

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 della Società OLIDATA S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.) e dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della Società **Olidata S.p.A.**

Premessa

Il Collegio Sindacale della Olidata S.p.A. (di seguito anche "Olidata" o "Società"), ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58 del 1998 (di seguito anche T.U.F.) e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio nell'adempimento dei propri doveri anche nella veste di "comitato per il controllo interno e revisione contabile", sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell'esercizio sociale, oltreché a formulare proposte in ordine al Bilancio, all'approvazione dello stesso ed alle materie di propria competenza.

La presente Relazione redatta ai sensi delle norme sopra citate, riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Olidata S.p.A. nell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2024, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal dicembre 2024 e delle disposizioni Consob in materia di controlli societari.

In rispondenza a tali norme, è stato fatto riferimento alle disposizioni generali del Codice Civile che disciplinano il Bilancio d'esercizio ed ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli IFRS e dagli IAS.

Desideriamo informarVi che, sino alla data di redazione della presente Relazione, l'attività di controllo e vigilanza a noi assegnata dalla legge si è esplicata con le modalità operative sopra esposte ed in ossequio alle indicazioni emanate dalla Consob in materia di controlli societari.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza nel presupposto della continuità aziendale. Nel corso del 2024, un rilevante aspetto da considerare ai fine della corretta valutazione del principio del *going-concern*, è il Decreto di perquisizione e sequestro notificato nel mese di ottobre 2024 alla Società. Invero, la stessa ha avuto notizia di una indagine penale in corso della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma per presunti fatti illeciti. A tutt'oggi, la Società non ha ricevuto ulteriori notizie circa le indagini in corso, né sui possibili esiti delle stesse. L'evoluzione attuale dei fatti sopra richiamati, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a ritenere indeterminata la possibile adozione da parte dell'Autorità Giudiziaria di un provvedimento in danno della Società. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha valutato come, tali fattori di rischio ed incertezza, in essere alla data di predisposizione del presente bilancio possano essere superati, ed ha concluso che i medesimi fattori non siano tali da generare dubbi sul presupposto della continuità. In ragione di ciò, il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.



In forza di quanto precedentemente descritto, il Consiglio di Amministrazione, in data 26 marzo 2025 ha approvato il nuovo piano economico-finanziario della Società relativo al periodo 2025 – 2027 nell'ottica della continuità aziendale, che evidenzia la capacità della Società e del Gruppo di poter operare in normale funzionamento nel prevedibile futuro.

Il bilancio di esercizio è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board, alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".

Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. N. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei prospetti contabili di bilancio, qualora di importo significativo, di sotto voci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS, al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente, ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

A tal proposito, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali con terzi o con parti correlate che abbiano avuto impatti sui dati economico-finanziari della Società. Pertanto, lo schema della situazione patrimoniale – finanziaria e lo schema del conto economico evidenziano i soli saldi dei principali rapporti con parti correlate.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio. Tali valori comparativi non sono stati oggetto di rettifiche o riclassifiche rispetto a quelli già presentati nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Con riferimento alla comparabilità dei valori tra i due esercizi a confronto, si evidenzia che nel corso del 2024 è intercorsa la fusione per incorporazione in Olidata della controllata Sferanet S.r.l., con decorrenza dal 1° agosto 2024. In relazione a ciò, a partire da tale data i valori patrimoniali delle attività e passività della ex Sferanet sono rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria di Olidata, mentre nel conto economico e nel rendiconto finanziario sono rilevate le operazioni poste in essere successivamente alla data del 1° agosto 2024; pertanto, i valori patrimoniali, economici e finanziari presentati nel bilancio 2024 non risultano adeguatamente comparabili tra i due esercizi.



Nomina ed Indipendenza del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Olidata S.p.A. del 07 maggio 2024 con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

La composizione del Collegio Sindacale rispetta il criterio di riparto fra i generi di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 58 del 1998.

Il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza del requisito di indipendenza nell'ambito del più ampio processo di Autovalutazione dell'organo di controllo ai sensi della Norma Q.1.4 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate".

L'esito della verifica è stato comunicato (ai sensi dell'art. 144-novies comma 1-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 e della Norma Q.1.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate) alla società ed ai membri del Consiglio di Amministrazione in data 21 gennaio 2025 e valutata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 marzo 2025.

Tale valutazione è stata nuovamente condotta in data 07 aprile 2025 a seguito dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 04 aprile 2025 in relazione al nuovo assetto di governance e nuovamente valutata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 aprile 2025.

Con riferimento ai requisiti ed alle competenze personali e collegiali in particolare è emerso che:

- tutti i Sindaci effettivi, oltre a possedere i requisiti di onorabilità e professionalità e a non ricadere nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente, sono in possesso anche dei requisiti di indipendenza;
- il Collegio Sindacale garantisce la diversità di genere e generazionale dei suoi componenti;
- ciascun Sindaco effettivo presenta una buona conoscenza ed esperienza in più aree di competenza;
- il Collegio Sindacale presenta competenze complessive adeguate.

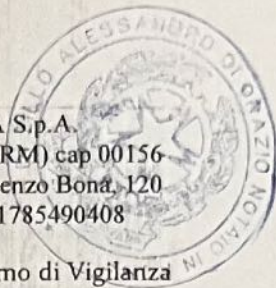
Attività di vigilanza e controllo del Collegio Sindacale

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale nell'espletamento dei compiti di sua competenza ha svolto l'attività di vigilanza prescritta dall'art. 2403 del Codice Civile, dall'art. 149 del D.Lgs. n. 58 del 1998, dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, dalle raccomandazioni della Consob in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale, nonché alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate.

Nell'ambito delle sue funzioni, quindi, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della società nonché il rispetto dei principi della corretta amministrazione;
- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai



responsabili di alcune funzioni aziendali ed incontri con la Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni;

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione del Codice di *Corporate Governance*;
- ha effettuato, nel corso dell'esercizio 51 adunanze della durata di 6 ore circa. Ha partecipato a 25 riunioni del Consiglio di Amministrazione, mentre per quanto riguarda i Comitati endoconsiliari, ha partecipato a numero 10 adunanze del Comitato Controllo e Rischi, a numero 9 adunanze del Comitato Nomine e Remunerazioni nonché a numero 7 adunanze del Comitato Parti Correlate, infine ha partecipato a 3 Assemblee degli Azionisti.
- ha ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate ai sensi dell'art. 150, comma 1 del T.U.F.. Al riguardo il Collegio ha posto particolare attenzione sul fatto che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e non fossero imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ha effettuato appositi incontri su base periodica con la società incaricata della revisione legale RSM Società di Revisione ed Organizzazione Contabile S.p.A., nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti ai sensi del terzo comma dell'art. 150 del T.U.F. ed alla luce delle attribuzioni del Collegio Sindacale in veste di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 39/2010, nel corso dei quali sono stati scambiati dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e dalle quali sono emersi dati e/o informazioni riguardanti la carenza del sistema di controllo interno e degli adeguati assetti organizzativi in merito soprattutto alla condivisione delle informazioni e dei documenti;
- ha tenuto numero 3 riunioni con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 dalla quale è emerso che il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) nella versione proposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società dello scorso 11 dicembre 2024 risulta essere in revisione da parte dell'Organismo di Vigilanza preposto.
- ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario come adeguatamente rappresentato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, nel rispetto dell'art. 124-ter del T.U.F. e dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti;
- ha verificato, in relazione alla valutazione periodica da effettuarsi nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla valutazione positiva

OLIDATA S.p.A.

Sede legale Roma (RM) cap 00156

Via Giulio Vincenzo Bona, 120

00198 Roma



dell'Indipendenza degli Amministratori;

- ha tenuto incontri e ottenuto informazioni, anche attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione, dal Responsabile della funzione *Internal Audit* e da altri responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza del Collegio.

Il Collegio dà atto che in data 02 agosto 2024 ha rilasciato parere favorevole per il conferimento dell'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 e successive modifiche.

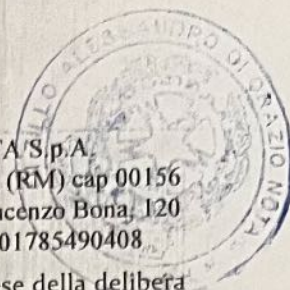
Il Collegio dà inoltre atto che, in data 31 marzo 2025, ha rilasciato una proposta motivata per il conferimento dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità ai sensi dell'art.18 D.Lgs. 125/2024 e determinazione del corrispettivo relativo agli anni 2025-2027.

Il Collegio di seguito riporta gli accadimenti di maggior rilievo che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2024 e nella prima parte del 2025.

- in data 22 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Olidata ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024 – 2026;
- in data 25 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Olidata e quello della controllata Sferanet hanno approvato il progetto di fusione di Sferanet in Olidata, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare la catena di controllo del Gruppo Olidata, ottimizzare la gestione finanziaria e dei flussi economici, conseguire un maggior grado di efficienza operativa nonché una migliore organizzazione e *governance* del Gruppo Olidata.
- in data 6 febbraio 2024 è stata annunciata l'acquisizione, tramite la controllata indiretta Sfera Defence (interamente controllata da Sferanet), del 40% della Per te S.r.l. dalla Seven Holding S.p.A., azienda leader nel mondo della sanità, che rimane proprietaria del restante 60%.
- in data 7 maggio 2024 l'Assemblea dei soci ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 in continuità soggettiva dei membri rispetto al precedente mandato triennale;
- in data 31 maggio 2024 il Collegio presentava Comunicazione ex art. 149 comma 3 del T.U.F. alla Consob al fine di segnalare fatti di rilievo e presunte irregolarità riscontrate;
- in data 07 giugno 2024 il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 151, comma secondo, del TUF e dell'art. 2406 c.c., procede con la convocazione dell'Assemblea dei soci in unica convocazione per il giorno 22 luglio 2024;
- in data 22 luglio 2024 l'Assemblea dei soci ha deliberato la revoca degli Amministratori in carica e ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, con mandato per gli esercizi 2024-2026 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026; in pari data il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina dei Comitati Endoconsiliari;
- in data 1 agosto 2024 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione della Sferanet S.r.l. in Olidata S.p.A. a seguito della stipula dell'atto di fusione occorsa in data 26 luglio 2024;



- in data 23 settembre 2024 il Collegio ha tenuto il primo incontro informativo con la funzione neo nominata *Internal Audit*;
- in data 25 settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le nuove procedure *Internal Dealing*; Procedura OPC; Procedura informazioni privilegiate;
- in data 15 ottobre 2024 la Società è stata edotta - mediante Decreto di perquisizione locale, domiciliare e di sequestro (ex artt. 247 e ss., 549 c.p.p.) adottato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma - del proprio coinvolgimento di un'indagine penale per presunti fatti illeciti commessi da un amministratore. Le ipotesi di reato imputate alla società riguardano la mancata adozione di adeguati modelli organizzativi atti alla prevenzione di comportamenti indebiti da parte del proprio personale interno;
- in data 18 ottobre 2024 si è tenuto un Consiglio di Amministrazione nel corso del quale il Presidente Cristiano Rufini, in relazione al Decreto di perquisizione locale, domiciliare e di sequestro (ex artt. 247 e ss., 549 c.p.p.) adottato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, ha rassegnato le dimissioni irrevocabili ed immediate dalla carica di Consigliere;
- in data 28 ottobre 2024 è stato cooptato un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 c.c., successivamente ratificato dall'Assemblea del 28 dicembre 2024;
- in data 27 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2024 in sede ordinaria e straordinaria;
- in data 11 dicembre 2024 il CdA ha approvato il nuovo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) ex D.Lgs. 231/2001 comprensivo di parte generale e parte speciale ed il nuovo Codice Etico;
- in data 16 dicembre 2024 Olidata ha presentato formale ricorso per decreto ingiuntivo dinanzi al Tribunale di Roma contro la società le Fonti Group Società Benefit S.r.l. concernente la richiesta di restituzione dei finanziamenti precedentemente erogati per euro 1.477.000,00. Il Ricorso è stato accolto dal Tribunale di Roma in data 18 marzo 2025 N. R.G. 53924/2024;
- in data 28 dicembre 2024 si è tenuta l'Assemblea soci convocata in sede ordinaria e straordinaria. Per la parte ordinaria l'assemblea si è riunita per deliberare l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nonché la nomina di un amministratore, in sostituzione dell'amministratore cessato dalla carica. Per la parte straordinaria l'assemblea si è tenuta per deliberare il raggruppamento delle azioni ordinarie, alcune modifiche statutarie, l'operazione di azzeramento delle perdite pregresse tramite riduzione volontaria nominale del capitale sociale da Euro 21.992.664 ad Euro 19.504.860 nonché la riduzione volontaria del capitale sociale ex art. 2445 del Codice Civile da Euro 19.504.860 a Euro 10.000.000, per un ammontare complessivo pari ad Euro 9.504.860, da imputare ad azzeramento della riserva da fusione, a costituzione della riserva legale fino a concorrenza del quinto del capitale sociale e, per la parte restante, a riserva disponibile di patrimonio netto. In tale adunanza, gli Azionisti, a mezzo del Rappresentante Designato, hanno deliberato con voto favorevole su tutti i punti previsti all'ordine del giorno sia della parte ordinaria sia della parte straordinaria.
- in data 27 gennaio 2025 il Collegio Sindacale ha inviato Comunicazione ex art. 149 del T.U.F. alla Consob ravvedendo irregolarità formali e sostanziali nonché un danno potenziale economico per il mercato in



conseguenza del diniego da parte del Notaio rogante all'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera assembleare straordinaria del 28 dicembre 2024 relativa al solo punto 4 dell'ordine del giorno.

- in data 28 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra le altre cose, di presentare ricorso dinanzi al Tribunale di Roma, per opporsi al rifiuto della trascrizione – da parte del Notaio Rogante – della deliberazione di cui al punto 4, parte straordinaria, dell'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2024;
- in data 15 febbraio 2025, il socio di maggioranza Antarees S.r.l. ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione formale richiesta di convocare l'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, ai sensi dell'art. 2367 del Codice Civile, per deliberare circa l'aumento del numero di consiglieri da 5 a 9 e la modifica della remunerazione complessiva destinata al Consiglio di Amministrazione determinata dall'Assemblea del 22 luglio 2024;
- in data 25 febbraio 2025 la controllata Sfera Defence s.r.l. ha depositato formale atto di citazione contro Seven Holding s.p.a. con riferimento alla compravendita di quote societarie della partecipata Per Te S.r.l., di cui Sfera Defence detiene il 40% e Seven Holding S.p.A. il 60%. Gli accordi parasociali in essere tra i soci prevedevano a favore della Seven Holding un'opzione (call) di acquisto delle quote della Per Te S.r.l., opzione che la Seven Holding ha esercitato alla fine del 2024 modificando però le condizioni di riacquisto e i termini di pagamento. La dinamica negoziale conseguente ha fatto emergere chiare divergenze tra le parti che non hanno consentito la definizione della cessione ma hanno portato all'instaurazione di reciproci contenziosi: la Sfera Defence per richiedere l'esecuzione in forma specifica del trasferimento delle quote; la Seven Holding invece per risarcimento danni causato da asserite violazioni dei patti parasociali.
- in data 3 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione della Olidata ha deliberato, tra le altre cose, di convocare, su richiesta dell'azionista Antarees S.r.l., l'assemblea degli azionisti della Società, ai sensi dell'art. 2367 c.c. nonché di avviare tutte le procedure necessarie per la chiusura della Sferanet DWC-LLC, ivi compresa possibilità di sub-delega per la nomina dei liquidatori e la stipula di tutti gli atti conseguenti;
- in data 14 marzo 2025, l'azionista Antarees S.r.l. ha presentato i nominativi dei candidati per finalizzare la proposta di aumento del numero di consiglieri da 5 a 9;
- in data 26 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione di Olidata, tra le altre cose, ha approvato l'aggiornamento del piano pluriennale con la revisione e l'estensione dei target di sviluppo al periodo 2025-2027; preso atto dei risultati dell'Impairment test dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita iscritti al 31 dicembre 2024, ha approvato il progetto di Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024, deliberando sulla convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti per il prossimo 05 maggio 2025, approvando le Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 125-ter del TUF.
- In data 04 aprile 2025 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato: (i) l'incremento del numero dei membri dell'organo amministrativo della Società, da cinque a nove; (ii) la nomina di quattro nuovi amministratori il cui mandato scadrà al termine di quello dell'attuale Consiglio di Amministrazione; e (iii) rideterminato il compenso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione, riducendolo ad Euro 760.000,00 annui.
- In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni notificate dal Prof. Piercarlo Valtorta, il Dr. Cristiano Rufini, ha



riattribuito le deleghe agli amministratori esecutivi (Amministratore Delegato ed al Presidente), ha riorganizzato la composizione dei Comitati endoconsiliari, vista la nomina di nuovi amministratori indipendenti fissando la determinazione dei compensi spettanti ai Componenti del Consiglio di Amministrazione anche in qualità di membri dei Comitati endoconsiliari. In tale adunanza il Consiglio, vista la modifica della struttura dell'organo amministrativo, che costituisce fatto ed elemento di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, ha ritenuto più opportuno revocare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2025 che approvava la Relazione Finanziaria Annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, comprensiva della Relazione degli Amministratori sulla gestione, il bilancio consolidato di Gruppo ed il progetto di bilancio d'esercizio chiusi a tale data. Conseguentemente il Consiglio neo costituito, ha revocato anche la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti fissata per il giorno 5 maggio 2025 che approvava le connesse Relazioni Illustrative, nonché la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2024 redatta dalla Società ai sensi dell'art. 123-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui Compensi Corrisposti nel 2024 ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater e dell'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Consob n.11971/1999

- In data 14 aprile 2025 il Cda preso atto dei risultati dell'Impairment test sull'avviamento e sulle attività immateriali a vita utile indefinita iscritte al 31 dicembre 2024, ha approvato la Relazione Finanziaria Annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, comprensiva della Relazione degli Amministratori sulla gestione, il bilancio consolidato di Gruppo ed il progetto di bilancio d'esercizio chiusi a tale data; ha convocato dell'Assemblea degli Azionisti fissata per il giorno 22 maggio 2025 approvando le connesse Relazioni Illustrative, nonché la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2024 redatta dalla Società ai sensi dell'art. 123-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2025 e sui Compensi Corrisposti nel 2024 ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater e dell'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Consob n.11971/1999. In tale adunanza il Consiglio di Amministrazione ha nominato il *Lead Independent Director*.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2024 e sino alla data di redazione della presente Relazione, non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 c.c. e pertanto nessuna iniziativa è stata presa dal Collegio Sindacale in merito.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti, nel corso dell'esercizio 2024 e sino alla data di redazione della presente Relazione, esposti presentati da Azionisti e/o da terzi; né è a conoscenza di esposti e/o rilievi che siano stati presentati alla Società da Azionisti e/o da terzi pertanto nessuna iniziativa è stata presa dal Collegio Sindacale in merito.

Il Collegio infine, da un confronto con l'Organismo di Vigilanza, ha verificato che non sono pervenute segnalazioni nell'ambito della procedura *Whistleblowing*.



Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 (Testo Unico della Revisione Legale), il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare:

- sul processo di informativa finanziaria;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio;
- sulla Revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- sull'indipendenza della Società di Revisione in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'esistenza di norme e procedure relative al processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. In merito si evidenzia che la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari illustra le modalità con cui il Gruppo ha definito il proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi in relazione al processo di informativa finanziaria a livello consolidato.

In merito all'attività di vigilanza per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza ed abbiamo vigilato, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo-contabile nonché sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni nel rappresentare i fatti di gestione. A tale riguardo il Collegio evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024 la società Olidata ha approvato regolamenti e procedure necessari per il corretto svolgimento dell'attività in ottemperanza alle normative di riferimento.

Il Collegio Sindacale, apprezzando gli sforzi e l'impegno della Società nell'implementare regolamenti, procedure e funzioni mancanti, valuta ancora carente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo-contabile e del sistema di controllo interno in quanto risultano evidenti inefficienze nella condivisione dei flussi informativi e documentali. Invero, la struttura della società funzionale alla formazione della documentazione finanziaria e contabile da parte del gruppo Olidata è risultata inadeguata rispetto alle scadenze prefissate, pregiudicando il lavoro delle funzioni di controllo. Ancora una volta il Collegio suggerisce che la funzione amministrativo-contabile sia rafforzata con figure professionalmente competenti al fine di migliorare le carenze individuate. Il Collegio deve segnalare inoltre che, nel corso degli incontri informativi tenutisi con gli altri organi di controllo, ha raccolto informativa specifica riguardo l'inefficienza di processo sia in termini di organico sia in termini qualitativi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari è il dottor Angelo Tremontozzi.

Non sono emerse particolari criticità ed elementi ostativi al rilascio dell'Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 T.U.F., da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili-societari circa l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio di Olidata S.p.A. e del Bilancio Consolidato 2024. Invero, l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto attestano: *"l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, tenuto anche conto del recente*

mutamento nella struttura del gruppo a seguito della fusione con la Sferanet S.r.l. e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023". Attestano inoltre che: "Il bilancio di esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002; Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento." Attesta infine che: "Le relazioni sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti".

I compiti di Revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 39/2010 (come successivamente modificato dal D.Lgs. 135/2016) sono stati attribuiti alla società di revisione RSM Società di Revisione ed Organizzazione Contabile S.p.A., nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 17 febbraio 2022 per gli esercizi 2021-2029.

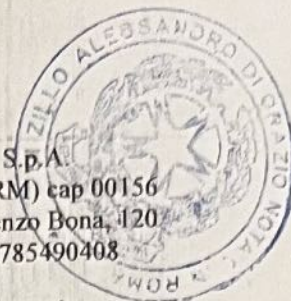
In particolare, sono state illustrate al Collegio tutte le principali fasi dell'attività di revisione ivi compresa l'individuazione delle aree di rischio, con descrizione delle relative procedure di revisione adottate; inoltre sono stati ripercorsi i principi contabili applicati dalla Olidata S.p.A..

Il Collegio dà altresì atto che la Società di Revisione ha rilasciato i propri giudizi sul Bilancio consolidato 2024 e sul Bilancio separato 2024 in data 30 aprile 2025 ed ha altresì rilasciato in pari data la Relazione Aggiuntiva destinata al Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile prevista dall'art. 11 del regolamento UE 2014/537.

Dalle Relazioni relative al Bilancio separato e al Bilancio consolidato non emergono rilievi. Tuttavia vi è un richiamo di informativa sul paragrafo "Forma e contenuto del bilancio d'esercizio", incluso nelle Note illustrative del bilancio in cui si evidenzia che:

1. nell'ambito di un decreto di perquisizione e sequestro notificato alla Società, questa ha avuto notizia di una indagine penale in corso della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, per presunti fatti illeciti commessi da un amministratore. La Società non ha ricevuto ulteriori notizie circa le indagini in corso, né sui possibili esiti delle stesse. La Società ha avviato una serie di verifiche interne, tutt'ora in corso, circa i fatti oggetto di perquisizione e sequestro, dalle quali al momento non sono emersi elementi di evidenza di violazioni di legge a carico della Società;
2. a partire dal 1° agosto 2024, data in cui ha avuto efficacia l'operazione di fusione per incorporazione di Sferanet S.r.l. in Olidata S.p.A., i valori patrimoniali delle attività e passività della Sferanet sono rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria di Olidata, mentre nel conto economico e nel rendiconto finanziario sono rilevate le operazioni poste in essere successivamente alla data del 1° agosto 2024; pertanto, i valori patrimoniali, economici e finanziari presentati nel bilancio 2024 non risultano adeguatamente comparabili tra i due esercizi.

Si dà altresì atto che, la Società di Revisione ha espresso nelle Relazioni di cui sopra, un giudizio positivo rispetto alla coerenza con il Bilancio ed alla conformità alle norme di legge con riferimento:



- alla Relazione sulla gestione;
- alle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 4, D. Lgs. 58/98 contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Particolare rilievo è stato prestato, nel lavoro di revisione, agli aspetti chiave inerenti la verifica del test di *Impairment* sui marchi e sull'avviamento iscritti al 31 dicembre 2024.

Dalla Relazione Aggiuntiva prevista dall'art. 11 del regolamento UE 2014/537 si evince una carenza della struttura amministrativo contabile che non riesce a far fronte alle molteplici necessità richieste dalla gestione delle Società rientranti nel perimetro di consolidamento, non solo sotto il profilo quantitativo ma anche qualitativo. Invero la società di revisione rileva una grave carenza della conoscenza dello *standard set* dei principi contabili internazionali ed una non efficace gestione del *financial statements close process* i quali rallentano significativamente la chiusura delle aree di bilancio causando enormi ritardi al processo di revisione. Viene infine rilevata una scarsa conoscenza del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (T.U.F.).

La Società di Revisione riporta che, nell'ambito delle loro verifiche di *audit*, sono stati supportati in modo qualitativamente non adeguato rispetto alle tempistiche consone alla struttura aziendale di una società quotata, con la conseguenza di dover incrementare il campione statistico delle attività di *audit* e che all'interno della società non è presente una struttura che evidenzia un diverso grado di responsabilità tra gli addetti, oltre a non essere presente una chiara *segregation-of duties* che permetta all'ufficio amministrativo-contabile di far fronte alle richieste dei consulenti esterni ed agli adempimenti obbligatori dovuti da una società quotata in modalità tempestiva e puntuale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione verificando la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile con riferimento alla Olidata ed alle società da essa direttamente e indirettamente controllate, ottenendo esplicita conferma dalla Società di Revisione circa la sussistenza del requisito dell'indipendenza da parte della stessa. La società di revisione ha rilasciato la dichiarazione relativa all'indipendenza.

Di seguito si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2024 per i servizi di revisione legale dei conti e per gli eventuali servizi diversi dalla revisione, resi alla Olidata:

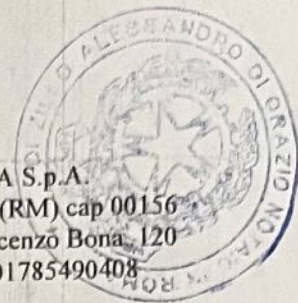
- Revisione contabile del bilancio semestrale, d'esercizio e consolidato euro 110.000;
- Spese varie, diritti Consob e altri servizi euro 4.000.

Alla luce di quanto indicato, il Collegio Sindacale ritiene che sussista il requisito di indipendenza della Società di Revisione RSM Società di Revisione ed Organizzazione Contabile S.p.A. nei confronti della Olidata S.p.A..

Si evidenzia che, nel corso del 2024, si sono verificate modifiche del perimetro oggetto della revisione, in relazione all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della Sferanet S.r.L. in Olidata e delle società da questa partecipate in conseguenza dell'efficacia della fusione avvenuta in data 01 agosto 2024.

Nell'ambito delle partecipate di seguito si riporta il perimetro di revisione legale:

- I.Con S.r.L. e I.Con Real Estate S.r.L. sono oggetto di incarico di revisione legale per importo rispettivamente pari ad € 9.500 ed € 5.500;



- Divergento S.r.L., Sfera Defence S.r.L., Biancone Automobili S.r.L e Sferanet DWC LLC sono oggetto di incarico *Limited Review* per un importo complessivo pari ad € 4.000.

Alla luce di quanto indicato, il Collegio Sindacale ritiene che sussista il requisito di indipendenza della Società di Revisione RSM Società di Revisione ed Organizzazione Contabile S.p.A. nei confronti delle partecipate.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato l'adeguatezza del controllo interno e l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Società nell'esercizio 2024 ha nominato i Comitati endoconsiliari ed il Dirigente Preposto, ed ha partecipato a tutte le adunanze da questi regolarmente convocate.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Documento Illustrativo sul Sistema di Controllo Interno approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 17 marzo 2023, non ancora revisionato, prevedeva una *roadmap* sulle tempistiche di miglioramento rispetto alle aree di criticità rilevate da attuarsi nel corso dell'esercizio 2024. A tal riguardo il Collegio segnala che la Società ha posto in essere alcune azioni correttive individuate nella *roadmap* del Documento Illustrativo mentre altre sono ancora in fase di implementazione. Inoltre si segnala che in conseguenza della nomina della funzione di *Internal Audit* è stato presentato al Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2025 il piano di Audit per il triennio 2025-2027.

Il Collegio Sindacale dà atto che ha incontrato periodicamente la Società RSM Società di Revisione ed Organizzazione Contabile S.p.A., ai sensi dell'art. 150 comma 3 del T.U.F., al fine dello scambio di reciproche informazioni. In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155 comma 2 del T.U.F.. Nel corso dell'attività di vigilanza sul Bilancio, il Collegio Sindacale ha mantenuto continui scambi informativi con la Società di Revisione per l'esame dei risultati derivanti dallo svolgimento della verifica sulla regolare tenuta della contabilità. Il Collegio Sindacale si è confrontato con la Società di Revisione riguardo le problematiche relative ai rischi aziendali.

Il Collegio Sindacale inoltre dà atto che ha incontrato l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per lo scambio di informazioni in merito al funzionamento ed all'osservanza del Modello ex D.lgs. n. 231/2001 ed al suo aggiornamento. Il Collegio Sindacale, preso atto dell'informativa ricevuta dall'ODV segnala che l'assetto organizzativo nonché i processi aziendali risultano non adeguati.

Attività di vigilanza in relazione al Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 aprile 2025, è stato contestualmente messo a disposizione del Collegio Sindacale in vista dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 22 maggio 2025. Alla medesima data, il Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. ha approvato il Bilancio consolidato 2024. La Società di Revisione in data 30 aprile 2025, ha rilasciato ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 e successive modifiche le Relazioni di Revisione sul Bilancio d'esercizio e consolidato 2024.



Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della Revisione legale il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024: *"Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.*

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società."

La Società di Revisione nella sua Relazione dichiara di aver acquisito una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società; ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Il soggetto incaricato della Revisione legale dei conti, nella Relazione di revisione predisposta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, ha:

- rilasciato un giudizio sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024: *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/05".*

- rilasciato un giudizio di coerenza ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98: *"la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sono redatte in conformità alle norme di legge".*

- rilasciato un giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815: *"il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.*



Alcune informazioni contenute nelle note al bilancio d'esercizio quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio d'esercizio XHTML".

Per quanto di nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione nella redazione del progetto di Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c. e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma Q.3.6. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul Bilancio di esercizio e sul Bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento ai criteri di remunerazione del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategica. Il Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2025, ha provveduto ad approvare la "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti", predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del T.U.F..

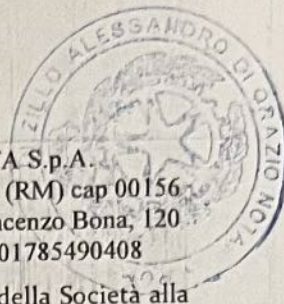
Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

In relazione a quanto disposto dall'art. 2391-bis del Codice Civile, il Collegio Sindacale dà atto che la Società è dotata di una procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate il cui obiettivo principale è quello di definire le linee guida ed i criteri per l'identificazione delle operazioni con parti correlate e declinarne ruoli, responsabilità e modalità operative atte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. Tale procedura è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Consob in materia di Parti Correlate.

Si dà atto che le operazioni infragruppo o con parti correlate sono indicate nella Note Illustrative della Relazione Finanziaria Annuale 2024 - Rapporti con parti correlate. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità alla normativa vigente della procedura adottata da Olidata S.p.A. in materia di operazioni con parti correlate come da Regolamento Disciplina Parti Correlate.

Di seguito si riportano le operazioni con parti correlate evidenziate nel corso dell'esercizio 2024:

- I compensi spettanti e corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Dirigenti sono illustrati nella Relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998;
- L'operazione straordinaria di fusione, alla luce dei rapporti di correlazione esistenti e degli indici di rilevanza applicabili, è stata qualificata come operazione con parti correlate "di maggiore rilevanza" e la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione di Olidata è stata preceduta dal rilascio, da parte del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Olidata ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC Olidata, di un



motivato parere favorevole, reso all'unanimità dai componenti del Comitato, circa l'interesse della Società alla realizzazione della Fusione, nonché, tenuto anche conto delle risultanze della *fairness opinion* resa dall'esperto indipendente Prof. Riccardo Tiscini, in merito alla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione.

- Olidata svolge attività di service per alcune delle proprie società controllate e i criteri adottati per la determinazione dei corrispettivi tengono conto dell'impegno di risorse stimato suddiviso per aree di attività. Nel corso del 2024, tali attività hanno riguardato in prevalenza le seguenti linee di servizio: a) amministrazione, pianificazione e fiscale; b) HR e organizzazione; c) affari societari e assistenza legale, ivi inclusa la gestione del contenzioso. Con riferimento ai rapporti commerciali per beni e servizi prestati verso e da società controllate, si segnalano per rilevanza quelli derivanti da acquisti di sistemi e servizi a contenuto tecnologico.
- I crediti finanziari in essere verso imprese controllate e collegate erogati per il supporto alle attività operative delle rispettive società, hanno tutti scadenza a vista o entro l'esercizio successivo, ancorché le dinamiche operative di tali imprese non evidenzino la capacità delle stesse di poter procedere al rimborso nel breve termine.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'effettiva applicazione della disciplina parti correlate da parte della Società e non ha osservazioni in merito.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Proposta all'Assemblea

Signori Azionisti,

a conclusione della presente Relazione desideriamo confermarVi che abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza con la piena collaborazione degli organi societari, dei responsabili preposti all'attività amministrativa e gestionale nonché dalla Società di Revisione RSM Società di Revisione ed Organizzazione Contabile S.p.A..

Non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti o irregolarità da segnalarVi in merito alla predisposizione del progetto di Bilancio d'esercizio; pertanto dalla nostra attività di verifica e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di vigilanza e controllo o dimensione nella presente Relazione.

Non abbiamo pertanto rilievi né osservazioni in proposito.

Quanto all'Assemblea annuale convocata per il giorno 22 maggio 2025, il Collegio Sindacale rileva che, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto potrà avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undicies del D.Lgs. n. 58/98 individuato in Computershare S.p.A. con sede legale in Via Lorenzo Mascheroni, 19 - 20145 Milano (il "Rappresentante Designato").

OLIDATA S.p.A.
Sede legale Roma (RM) cap 00156/
Via Giulio Vincenzo Bona, 120
00174 Roma, Italia
C.F. 0775496408



È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alla normativa di riferimento che ne disciplina la predisposizione, il quale evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad euro 569.269.

Il Collegio Sindacale, considerando le risultanze dell'attività svolta ed il giudizio espresso nella Relazione di Revisione rilasciata dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti, preso atto dell'Attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art 154-bis del T.U.F. esprime, per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed alla proposta di riporto a nuovo della perdita d'esercizio pari ad € 569.269 come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 30 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Maria Cristina Montagano

Marcella Sodaro

Carlo Costantini